



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO “PARTECIPARTE” ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE “C.R.E.A.R.E. CULTURA RESILIENTE ED ATTIVA PER IL RINNOVAMENTO” – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO: PartecipArte

CODICE PROGETTO: PTXSU0031725011168NMTX

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore E – Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport.

Area 21 – Attività artistiche (cinema, teatro, fotografia e arti visive,...) finalizzate a processi di inclusione.

Area secondaria 02- Animazione culturale verso i giovani.

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO: L'obiettivo principale del progetto è quello di potenziare ed implementare le attività artistiche del territorio di riferimento, promuovendo la partecipazione attiva dei giovani. Il raggiungimento di questo obiettivo contribuirà, al contempo, alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani che svolgeranno il servizio civile.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per la realizzazione del progetto “PartecipARTE” si prevede, il coinvolgimento di un totale di 21 volontari. Dal punto di vista qualitativo, in funzione del raggiungimento degli obiettivi prefissati ma anche per il senso di soddisfazione che scaturisce dal servizio, i volontari dovranno essere impiegati e coinvolti nelle diverse fasi, che costituiscono le azioni previste dal progetto, prevedendo la presenza di una serie di elementi quali:

- Presenza di comunicazione e feedback periodico;
- Qualità ed ascolto nelle dinamiche di gruppo;
- Gestione della leadership;
- Opportuno equilibrio delle competenze;
- Instaurazione di un clima di fiducia e condivisione;
- Stimolo alla partecipazione attiva.

Per quanto riguarda le attività già descritte, queste verranno svolte dai volontari in maniera autonoma ed auto-gestita (anche in ci. constando il valore formativo del progetto), con il supporto, il coordinamento ed il monitoraggio (attuato in termini di fissazione dei risultati e verifica di questi, in itinere e finale) del Comune di Napoli che provvederà, inoltre, a fornire gli input di avvio necessari alla realizzazione delle attività previste.

Dal punto di vista meramente quantitativo, la suddivisione dei compiti da assegnare agli specifici volontari, in ordine alla realizzazione delle attività del progetto viene demandata in relazione alle

caratteristiche del gruppo ed alle specifiche esigenze locali, nonché alla caratteristica di “procedere per obiettivi” caratterizzante la metodologia progettuale adottata.

Questo nel rispetto sia della necessaria flessibilità dei progetti di servizio civile, sia del valore formativo degli stessi, in relazione alla trasferibilità di metacompetenze (capacità di lavorare per progetti ed organizzati per gruppi) ed alla luce del vincolo orario previsto, che in ogni caso non consente una programmazione per risultati, organizzata, ad esempio, in base a monte ore personalizzati o altre metodologie di ripartizione dei carichi di lavoro.

Nello specifico, i volontari, sotto la supervisione degli esperti, le attività previste saranno:

Azione A: Laboratori di Art Lab partecipativa

Azione A1: Ricognizione del territorio e della popolazione

Attività A2: Art Lab

Azione B: Campagna di informazione e disseminazione

Attività B1: Campagna di informazione online

Attività B2: Partecipazione alle manifestazioni e agli eventi culturali organizzati nei centri giovanili

SEDI DI SVOLGIMENTO:					
Sede	Indirizzo	Comune	CAP	Codice Sede	N° Volontari
CASA DELLA SOCIALITA'	VIA FRANCESCO VERROTTI	NAPOLI	80128	236134	2
CENTRO GIOVANILE FORCELLA	VIA VICARIA VECCHIA	NAPOLI	80139	236136	2
COMUNE DI NAPOLI - CENTRO GIOVANILE NAGIOJA	VIA ADRIANO	NAPOLI	80126	191453	2 (DI CUI GMO: 1)
COMUNE DI NAPOLI - CENTRO GIOVANILE SANDRO PERTINI	PIAZZA LUIGI DI NOCERA	NAPOLI	80144	191454	2 (DI CUI GMO: 1)
COMUNE DI NAPOLI - MEDIATECA CIVICA E DEI GIOVANI "SANTA SOFIA"	VIA SANTA SOFIA	NAPOLI	80139	191459	3 (DI CUI GMO: 1)
COMUNE DI NAPOLI - SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI	VIA CONCEZIONE A MONTECALVARIO	NAPOLI	80134	191468	3 (DI CUI GMO: 1)
COMUNE DI NAPOLI - CENTRO FRANCESCO PIO MAIMONE	VIA VICINALE GROTTOLE	NAPOLI	80126	191483	3 (DI CUI GMO: 1)
CENTRO GIOVANILE CAVOUR	PIAZZA CAMILLO BENSO CONTE DI CAVOUR	NAPOLI	80137	236135	4 (DI CUI GMO: 1)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
21 posti, senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
Gli operatori volontari e le operatrici volontarie di Servizio Civile Universale sono tenuti/e a rispettare le seguenti norme e regole di condotta:

- Osservare il regolamento relativo alla gestione e all'utilizzo delle strutture e degli strumenti;

- Rispettare le normative in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- Garantire il rispetto della privacy riguardo agli utenti seguiti;
- Partecipare ai percorsi formativi generali e specifici, nonché alle attività di tutoraggio, nei luoghi designati alle attività formative;
- Essere disponibili per eventuali spostamenti temporanei dalla sede di destinazione, in base alle indicazioni dei responsabili del progetto, per supportare gli operatori e le operatrici nelle attività esterne e nella collaborazione con gli enti partner, per la realizzazione di attività progettuali complementari presso scuole, musei, luoghi di aggregazione giovanile, centri giovanili, etc.;
- Essere flessibili riguardo gli orari di servizio, nell'ambito del monte ore previsto;
- Essere reperibili in caso di emergenze, durante gli orari diurni;
- Essere disponibili a prestare servizio durante i giorni festivi e prefestivi, quando necessario, rispettando comunque i giorni di riposo settimanale;
- Utilizzare (previo accordo) una parte dei giorni di permesso in relazione alle chiusure estive e durante le festività natalizie delle sedi; qualora il numero di giorni di chiusura superasse un terzo dei giorni di permesso degli operatori e delle operatrici volontari/e, l'ente predisporrà modalità o sedi alternative per garantire la continuità del servizio;
- Essere disponibili a partecipare a corsi, seminari e momenti di confronto utili alla realizzazione del progetto e alla formazione dei volontari e delle volontarie, anche organizzati da enti partner.

Giorni di servizio settimanali: 5 giorni.

Ore di servizio settimanale: 25 ore.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno.

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno.

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Attestato specifico rilasciato da ente del terzo settore.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessun requisito

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La procedura di selezione prevede la formazione delle graduatorie con punteggio decrescente, ottenuto attraverso la **valutazione dei titoli** presentati in fase di presentazione della candidatura e **del colloquio** svolto dal candidato.

Di seguito sono indicati i punteggi massimi ottenibili dai candidati, che definiranno il punteggio finale del candidato e la sua posizione nella graduatoria:

- **Fino a 50 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati**, a loro volta suddivisi in 34 punti attribuibili in base alle esperienze lavorative, di volontariato e/o titoli professionali posseduti, e 16 punti attribuibili per i titoli di studio e di formazione allegati alla domanda di candidatura;

- **Fino a 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.**

Punteggio finale = Valutazione titoli + Valutazione colloquio.

Per sostenere il colloquio i candidati saranno identificati attraverso l'esibizione di un documento di riconoscimento, in corso di validità: in mancanza dello stesso il candidato non potrà sostenere il colloquio. Eventualmente il candidato potrà tornare nella stessa giornata o il primo giorno utile del calendario dei colloqui. Il candidato che presenterà un documento di riconoscimento non in corso di validità potrà autocertificare la validità dei dati e la loro attualità.

Di seguito sono riportati i punteggi attribuibili per la selezione dei candidati:

Valutazione dei titoli:

Precedenti esperienze massimo 30 punti

Periodo massimo valutabile per ogni esperienza: 12 mesi.

1. Esperienze pregresse c/o enti che realizzano il progetto - Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.). **Punteggio massimo ottenibile 12 punti.**

2. Esperienze pregresse nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto - Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.). **Punteggio massimo ottenibile 9 punti.**

3. Esperienze pregresse in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto - Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.). **Punteggio massimo ottenibile 6 punti.**

Esperienze pregresse in un settore diverso c/o enti diversi da quello che realizza il progetto - Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.). **Punteggio massimo ottenibile 3 punti.**

Esperienze aggiuntive a quelle valutate massimo 4 punti

(sono valutati stage lavorativi, attività lavorative, apprendistati, tirocini, Erasmus, scambi giovanili)

Di durata superiore a 12 mesi 4 punti.

Di durata inferiore a 12 mesi 2 punti.

Titolo di studio massimo 8 punti

Laurea (specialistica, vecchio ordinamento) 8 punti.

Laurea triennale 7 punti.

Diploma scuola Secondaria superiore 6 punti.

Diploma scuola media inferiore 5 punti.

Titoli professionali e iscrizione ad Ordini professionali massimo 4 punti.

Dottorati, abilitazione professionale e/o iscrizione agli albi: 4 punti (2 punti per titolo).

Qualifiche professionali post Diploma e titoli riconosciuti dalle Regioni o Ministeri: 2 punti (1 punto per titolo).

In caso di qualifica professionale afferente il triennio della Scuola Media Superiore, essa non viene valutata se è presente il diploma; in caso contrario, il titolo viene riportato solo in questa sezione e non anche nella precedente.

Altre conoscenze massimo 4 punti.

Si valutano le conoscenze dichiarate e/o certificate riportate dal giovane (es. conoscenze informatiche, conoscenza di lingua straniera oppure della LIS o della scrittura e lettura Braille, conoscenze musicali, ecc...).

Per ogni conoscenza attestata o autocertificata è attribuito un punto fino a un massimo di 4 punti.

Il colloquio consiste in una serie di 10 argomenti oggetto di approfondimento, ognuno con un punteggio da 0 a 60

punti:

1. Esperienze pregresse di volontariato

Giudizio (max 60 punti).....

2. Conoscenza del Servizio Civile

Giudizio (max 60 punti).....

3. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile volontario

Giudizio (max 60 punti).....

4. Conoscenza del settore di intervento del progetto

Giudizio (max 60 punti).....

5. Interesse del candidato per lo svolgimento del Servizio Civile volontario nello specifico settore scelto

Giudizio (max 60 punti).....

6. Esperienza pregressa nello stesso o analogo settore di impiego

Giudizio (max 60 punti).....

7. Conoscenza del progetto di Servizio Civile scelto

Giudizio (max 60 punti)..... 8. Condivisione degli obiettivi proposti dal progetto Giudizio (max 60 punti)..... 9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato Giudizio (max 60 punti)..... 10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, ..) Giudizio (max 60 punti)..... Il punteggio del colloquio sarà quindi ottenuto sommando i singoli punteggi e dividendoli per 10. L'idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale viene raggiunta con un minimo di 36 punti al colloquio: al di sotto di questa soglia è sancita l'inidoneità del candidato.
--

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI: La formazione generale, dalla durata di 45 ore, sarà svolta in un'unica soluzione entro e non oltre la metà del periodo di realizzazione del progetto. Le sedi di realizzazione della formazione generale saranno individuate e comunicate prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari. La formazione ha la finalità di accrescere nei volontari la partecipazione attiva alla vita della società e la consapevolezza sul significato della scelta e della esperienza di servizio civile, così come previsto dalle linee guida approvate con Decreto dipartimentale n. 88 del 31 gennaio 2023 "Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori". La Formazione generale sarà erogata attraverso le lezioni formali-frontali in presenza per il 60% delle ore realizzata e integrata con momenti di confronto e discussione. L'approccio metodologico "formale" rappresenta lo strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici. Affinché tale lezione sia finalizzata all'apprendimento e non limitata all'illustrazione di contenuti, è necessario renderla più interattiva, integrandola con momenti di confronto e di discussione. Per ogni tematica trattata sarà previsto un momento di condivisione e di riflessione sui contenuti proposti. Il restante 40% saranno dedicate alle dinamiche non formali (lavoro di gruppo/role play/verifiche) in presenza. La formazione si baserà su metodologie dell'apprendimento attivo e partecipativo: l'analisi dei problemi reali e la ricerca di soluzioni concrete, la simulazione di contesti di lavoro, il lavoro sul campo di raccolta dati e di osservazione, l'elaborazione degli stessi, fino a pervenire alla stesura di ipotesi di piano di lavoro per l'attività di servizio civile successiva alla formazione. Tale approccio attiene alle tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo, facilitano la percezione e l'utilizzo delle risorse costituite dall'esperienza e dal patrimonio culturale dei volontari sia come individuo che come parte di una comunità. L'obiettivo metodologico è quello di attivare il volontario attraverso: esercizi prove, test, brainstorming, applicazioni pratiche, approfondimenti, coinvolgimento attivo nella ricerca di soluzioni (problem-solving) tendendo ad enfatizzare il ruolo del volontario quale "soggetto attivo" del processo di formazione. DURATA: 45 ORE LE SEDI DI SVOLGIMENTO DELLA FORMAZIONE GENERALE: Le sedi di svolgimento della formazione generale saranno comunicate prima dell'inizio del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI: L'impianto metodologico seguirà interamente l'approccio in presenza, in aula. La formazione in aula si attuerà attraverso l'erogazione di lezioni frontali ed esercitazioni di cui gli Operatori Volontari ne fruiranno "in diretta". La formazione in aula si baserà pertanto sull'interazione "in tempo reale" tra docente e discente, dando anche la possibilità di effettuare momenti di discussione, approfondimenti e considerazioni, se previsti dalle metodologie didattiche utilizzate e dai programmi di attuazione svolti. L'aula risulterà adeguatamente attrezzata con strumenti opportuni (lavagna, PC e videoproiettore, etc.) di supporto alla didattica e all'apprendimento. Nella formazione in aula il ruolo del docente sarà fondamentale: infatti articolerà, costruirà e strutturerà il progetto didattico, predisporrà, svilupperà ed illustrerà i contenuti, terrà le lezioni e si
--

occuperà della valutazione e di raccogliere informazioni per il monitoraggio. Il suo compito sarà quindi quello di favorire l'acquisizione da parte degli Operatori Volontari delle conoscenze specifiche relative al progetto, agevolando altresì la partecipazione e la crescita professionale dei volontari. La formazione in aula consentirà di fornire capacità non solo in termini di saperi e professionalità, ma anche attitudinali e comportamentali.

Da quest'ultimo punto di vista, infatti, la formazione in aula potrà contribuire a rafforzare le dinamiche di gruppo e agevolare la creazione di rapporti e relazioni, seppur limitatamente al solo gruppo degli Operatori Volontari. Questo aspetto sarà rafforzato dall'approccio "non formale". Infatti la situazione formativa che fa riferimento alle dinamiche di un gruppo (ed alla sua evoluzione sul piano della autoregolazione della struttura e degli obiettivi) è essenzialmente legata a risultati di facilitazione a che gli Operatori Volontari riescano a percepire e ad utilizzare le risorse interne al gruppo, costituite da ci. che ciascuno, come individuo e come parte di una comunità, porta come sua esperienza, come suo patrimonio culturale, e dalle risorse che metteremo a disposizione dei partecipanti in diversi modi e sotto diversi aspetti. Le tecniche all'uopo utilizzate comprenderanno, in maniera ampia, la sinottica e il metodo dei casi, il training group e l'esercitazione, i giochi di ruolo e l'outdoor training, e, nel complesso, sia le tecniche di apprendimento che i tipi di esperienze riconducibili alla formazione alle relazioni in gruppo e di gruppo.

MODULO	ARGOMENTO	ORE
1	"Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto". Gli incontri hanno lo scopo di permettere al volontario di avere delle informazioni specifiche sul contesto e sui diretti referenti delle sedi in cui si trova a svolgere il proprio servizio.	8
2	"Moduli formativi specifici on the job relativi alla specifica area progettuale".	26
3	"Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile".	8
4	"Apprendimento di nozioni e conoscenze teoriche relative al settore ed all'ambito specifico del progetto".	6
5	Apprendimento tramite laboratori ed esercitazioni pratiche relative al settore ed all'ambito specifico del progetto.	15
6	Valutazione conclusiva del progetto di servizio civile: output positivi e aspetti da migliorare.	12
	TOTALE ORE FORMAZIONE SPECIFICA	75

SEDE DI SVOLGIMENTO : La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

DURATA: 75 ore

MODALITÀ DI EROGAZIONE: UNICA TRANCHE

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

C.R.E.A.R.E. CULTURA RESILIENTE ED ATTIVA PER IL RINNOVAMENTO

CODICE PROGRAMMA: PMCSU0031725010235NMTX

OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

D - Obiettivo 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti.

G – Obiettivo 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

H – Obiettivo 12 - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

F: Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Categoria di minore Opportunità: Bassa scolarizzazione

N. Posti: 6

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità: Autocertificazione.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Non previsto.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→ Durata del periodo di tutoraggio : 3 MESI

→ Ore dedicate : 21 ore, di cui 17 collettive e 4 individuali

→ Tempi, modalità e articolazione oraria: Il percorso di tutoraggio sarà strutturato in 5 moduli, per un totale di 22 ore. Nello specifico i moduli saranno così organizzati: 3 moduli collettivi (totale di 12 ore), 1 modulo aggiuntivo collettivo (5 ore) e 1 modulo individuale (5 ore). Si propone un percorso informativo tenuto da consulenti con competenze ed esperienza pluriennale in formazione ed orientamento professionale, al fine di favorire l'acquisizione da parte dei giovani volontari di competenze e abilità spendibili nel quotidiano e nel mercato del lavoro, nonché guidarli nelle scelte formative e professionali.